



a l'ombra de l'alzina
a la sombra de la encina
à l'ombre du chêne
all'ombra della quercia
Magdalena Aulina

15-03-2022

«State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso improvviso; come un laccio esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate e pregate in ogni momento, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo.» (Luca 21,34-36).

La riflessione di oggi – giunti quasi alla metà della Quaresima – è sulla virtù cardinale della “temperanza”. Che è virtù dell’equilibrio e del senso della misura, della capacità di resistere e di rinunciare, di temperare e di affinare.

Chi agisce con temperanza è persona semplice ed essenziale in tutto. Perché sa ridurre, recuperare, riciclare, riparare, ricominciare.

Alla temperanza sono collegate anche altre virtù: dominio di sé, ordine e misura, armonia, equilibrio, autocontrollo. Sono tutti atteggiamenti assai importanti. La “sobrietà” potrebbe essere un nome nuovo della temperanza.

Gli animali seguono i loro istinti e quindi non sono responsabili delle loro azioni. Al contrario, ogni persona umana deve rispondere del proprio operato. Prima di tutto a sé stessa. Quindi alla comunità. E soprattutto a Dio.

La temperanza è la virtù che mira a disciplinare gli istinti, stabilendo una regola che serva a dominarli. Essa guida la vita verso un equilibrio armonioso. Consiste fondamentalmente nella moderazione. La temperanza è virtù di libertà. Essa ha il compito di mantenere in armonia e in equilibrio il mondo della sensibilità e la vita dello spirito.

La temperanza va vissuta nei diversi ambiti di vita:

-Come moderazione nel mangiare e nel bere. Rifiuta gli eccessi delle varie forme di dipendenza.

-Come controllo degli istinti sessuali, ha a che fare con la custodia dei sensi, degli occhi, della fantasia, dei gesti. Richiede il buon uso di internet, della televisione, delle letture.

-Come equilibrio nell’uso dei beni materiali, in particolare del denaro, ha a che fare con il controllo delle forme di lusso, delle spese eccessive e disordinate, delle distrazioni e dei divertimenti.

-Come giusto mezzo nella ricerca di onore e di successo. È contraria all’arroganza, al gusto sfrenato del potere.

-Come dominio dell’istinto dell’irascibilità, la temperanza insegna a superare ed evitare nervosismi, irritazioni, scatti d’ira, piccole e grandi vendette. Senza dominio ed equilibrio, si

rischia di lasciarsi andare alle contese, alle impazienze gravi, ai dispetti. O, al contrario, di lasciar fare, senza mai intervenire.

La temperanza è come “una via di mezzo”: sa contemperare giuste esigenze di serietà e di severità con atteggiamenti di comprensione e di perdono.

La temperanza riguarda tutta la vita quotidiana, per renderla serena e capace di vera gioia. È una virtù importante, perché rende la vita equilibrata, bella, armonica.

La semplicità di vita fu l'impegno costante di Magdalena Aulina.

Sobrietà e moderazione la contraddistinguevano, nel parlare, nel ridere, nello scherzare. Non cercava quello che era più comodo e più facile.

Era parca e austera nel mangiare e nel bere. Ma era felice quando veniva preparato un buon pasto, soprattutto se si utilizzava quanto proveniva dall'orto o era fatto in casa. Diceva che “si deve mangiare per vivere, non vivere per mangiare”.

Le è stato riconosciuto un grande equilibrio. Nel rapportarsi con gli altri. Di fronte ai fatti della vita: senza eccessivi entusiasmi e senza abbattimenti nelle difficoltà.

Come disse Filomena Crous, “Magdalena Aulina fu l'equilibrio diventato amore”

Chiediamo allo Spirito Santo che ci insegni a dare il giusto posto a ogni creatura. E chiediamo di poter vivere la comunione con gli altri nella temperanza, che rende vera la carità, gioiosa la donazione, stabile la pace.

La temperanza, che ci arricchisce di valori, per irradiare pace, serenità, amore, sia sempre “attraente” per noi. Come lo fu per Magdalena Aulina.

